

Borsa Italiana S.p.A.
Piazza degli Affari, 6
20123 Milano
Italia

Spettabile
Consob
Divisione Studi e Regolamentazione
Via G. B. Martini, 3,
00198 ROMA

A mezzo SIPE (Sistema Integrato Per l'Esterno)

Milano, 27 marzo 2026

Oggetto: Consultazione sulle modifiche al Regolamento Emittenti in materia di emittenti, mercati e operazioni con parti correlate

Borsa Italiana manifesta apprezzamento per la possibilità di contribuire al processo di consultazione sulle proposte di modifiche al Regolamento Emittenti in materia di emittenti, mercati e operazioni con parti correlate.

In particolare, Borsa Italiana accoglie con favore le proposte relative all'implementazione della disciplina modificata dal Listing Act in materia di obblighi di *internal dealing*, nonché l'iniziativa di semplificazione della disciplina dei prospetti e delle offerte al pubblico, in linea con la normativa europea di riferimento nonché con le prassi seguite dalle altre autorità di vigilanza, e finalizzata alla riduzione degli oneri per gli operatori, pur mantenendo adeguati presidi a tutela degli investitori.

La proposta di innalzamento a 50.000 euro, nell'esercizio della facoltà attribuita a ciascuno Stato Membro dal Regolamento (UE) 2024/2809, della soglia di controvalore delle operazioni avvenute nel corso dell'anno che non devono essere comunicate al mercato è valutata positivamente in quanto soglia di materialità ritenuta adeguata a consentire un adeguato bilanciamento tra le esigenze di trasparenza e tutela degli investitori e il contenimento dei costi amministrativi per le società quotate.

Con riferimento alle semplificazioni in materia di prospetti, si rileva come l'eliminazione dell'obbligo per gli emittenti di depositare presso la Consob i prospetti e i supplementi al prospetto sia sicuramente una semplificazione in grado di ridurre gli oneri per gli emittenti e vada nella giusta direzione di armonizzazione con le prassi delle altre autorità europee.

Esprimiamo apprezzamento, inoltre, nei confronti della proposta di semplificazione degli obblighi informativi successivi al completamento di un'offerta al pubblico mediante l'abrogazione del comma 3 dell'articolo 13 del Regolamento Emittenti. Tale disposizione, infatti, risulta superata dall'evoluzione della normativa intervenuta successivamente alla disposizione in esame e dagli sviluppi tecnologici in atto che consentono nuove modalità di accesso al mercato, quali l'utilizzo della modalità di distribuzione diretta degli strumenti tramite la piattaforma telematica del mercato. Concordiamo inoltre che la medesima disposizione rappresenti un unicum a livello comunitario e non apporti elementi di ulteriore tutela nei confronti degli investitori.

Anche la modifica all'articolo 34-quinquies del Regolamento Emittenti, volta a eliminare la necessità di predisposizione di un "modulo" finalizzato all'adesione all'offerta, rappresenta un positivo passo di allineamento con la normativa europea di riferimento, che non prevede requisiti specifici circa le modalità di adesione all'offerta, in aggiunta alle informazioni che devono essere riportate nel prospetto, nonché di riduzione dei maggiori aggravii per il contesto italiano. Tale modulo, infatti, oltre a rappresentare un onere

peculiare delle offerte realizzate sul territorio nazionale, risulta essere di difficile interpretazione e applicazione concreta, ad esempio, nel contesto di offerte passaportate, in cui gli intermediari, in particolare esteri, potrebbero essere scoraggiati dalla presenza di tale onere amministrativo.

Si accoglie infine con estremo favore la proposta di estendere il regime linguistico previsto per il prospetto, che già oggi consente l'utilizzo della lingua inglese, anche a tutti i casi in cui è richiesta la pubblicazione di un documento di esenzione.

Da ultimo, nel ribadire il pieno supporto alla semplificazione del quadro regolamentare di cui alla presente consultazione, si sottolinea il carattere di urgenza delle modifiche e si richiede pertanto a Codesta Autorità di procedere con la massima sollecitudine all'implementazione delle stesse per garantire un rapido e pieno allineamento alla normativa europea e alle prassi di mercato, consentendo agli operatori di operare in un contesto regolamentare più proporzionato ed efficace.

Restando a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento, porgiamo cordiali saluti.

Maria Sciascia

Senior Manager Italy Regulation